

IL PIACERE DELLA LETTURA I ragazzi hanno incontrato e ascoltato prestigiosi testimonial La settimana di Libriamoci all'I.C. Rapallo

RAPALLO (tme) Una settimana dedicata al piacere di leggere. Un appuntamento tornato - finalmente - ad essere vissuto in presenza dai bambini e ragazzi dell'I.C. Rapallo che in questi giorni stanno partecipando a Libriamoci, la manifestazione promossa dal MiBACT e dal MiUR, per "liberare la lettura" a scuola nella settimana dal 13 al 19 novembre 2022. «Dopo gli incontri online degli anni scorsi scrittori e personalità della cultura leggeranno di nuovo "dal vivo" un brano di un libro che li ha emozionati facendosi testimonial del piacere di leggere - spiegano dall'istituto - Perché l'amore

per la lettura si impara da piccoli, trasmesso dai familiari o da chi si ritiene un modello da imitare». All'invito lanciato dai docenti di Lettere della scuola hanno risposto con entusiasmo molti protagonisti del mondo editoriale, come Rosangela Bonsignorio, direttrice con Danco Singer del Festival della Comunicazione, che ha aperto la settimana leggendo un brano dal suo ultimo libro per ragazzi "Preferisco il rumore del vento"; Valeria Corciolani col suo romanzo Il morso del ramarro, dal quale è stato tratto un film, così come Marco Tomatis, scrittore di libri per ragazzi che affrontano temi

attuali come il bullismo e la dislessia. Giuliana Fraglica col suo terzo libro, Tu sei una meraviglia, un invito a volersi bene e ad accettarsi cercando di fare sempre un po' meglio, senza arrendersi a critiche e difficoltà. Unico intervento on line, per ragioni di distanza, quello con lo scrittore Giacomo Mazzariol e poi di nuovo in presenza con la manager degli energy store ENI Ilaria Schiavi per parlare di risparmio energetico, la social media manager Chiara Savio sulla netiquette, l'allenatore Danilo Cuttica con le regole del rugby come metafora della vita e Guido Porrati e Marco Queirolo.



Guido Porrati nel corso di una passata edizione di Libriamoci



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

17/1932